

LA POTENZA E L'AUTORITÀ SPIRITUALE DEL CREDENTE

Siete stati tratti fuori dal regno delle tenebre per entrare a far parte del regno della luce. Siete stati liberati dalla potenza delle tenebre, i demoni non hanno più alcun diritto legale sulla vostra vita. Siete figli della luce e i figli delle tenebre non possono resistervi. Siete protetti dal sangue di Gesù e il principe delle tenebre non ha alcun potere su di voi. Gesù disse: *“edificherò la mia chiesa e le porte dell'ades non la potranno vincere”* (Matteo 16:18).

Smettetela di considerarvi dei poveri esseri indifesi e incapaci di cambiare la situazione. È ora di smetterla di autocommiserarvi. È tempo di scoprire che siete in Cristo e di vivere in Cristo. Più diventerete consapevoli della vostra autorità spirituale e della vostra posizione in Cristo, più vi sentirete ringiovaniti e sarete più carichi di vitalità che mai. Allora sarete in grado di affrontare e sbaragliare l'opposizione nemica e di godervi la vita esuberante che vi spetta di diritto.

Acquisite una nuova consapevolezza della vostra identità in Cristo. Spezzate le catene della religiosità, dell'ignoranza e dell'incredulità e decidete di vivere alla massima espressione la vita cristiana. Decidete di dominare le potenze nemiche anziché esserne dominati. Assumete il comando della situazione. Voi detenete il potere, per il resto della vostra vita, il potere è vostro e non del diavolo.

Siete nuove creature in Cristo Gesù, smettetela di consentire al passato di condizionare in modo negativo il vostro presente e il vostro futuro. Bisogna capire solo una cosa che avete ricevuto una vita di abbondanza non di miseria (Giov.10:10). Quando Dio creò l'uomo, gli diede l'autorità di regnare su tutta la creazione. Se gli angeli sono stati creati da Dio per servirvi, allora queste creature celesti, anche se sono cadute dalla grazia e non servono più Dio, mediante l'autorità che avete ricevuto da Gesù Cristo, vi sono subordinate, devono ubbidirvi quando le legate e le mandate via nella prigione degli abissi (gr. Abyssos); (Lu. 8:31; 2 Pietr. 2:4; Ap.11:7). La vittoria e il trionfo sono il vostro destino.

QUAL È LA BASE LEGALE DELL'AUTORITÀ SPIRITUALE DEL CREDENTE?

L'opera compiuta da Gesù Cristo sul Calvario è la base legale della nostra autorità spirituale. Tale opera è stata un glorioso trionfo sul diavolo sul peccato e sul mondo. Cristo sul Calvario disarmò e sconfisse satana spogliandolo di tutta la sua autorità. La morte di Gesù non causò semplicemente la sconfitta del diavolo, ma revocò tutte le pretese di satana sulla terra e sulla razza umana.

Il diavolo si era impossessato in modo ingannevole dell'autorità che Dio aveva conferito ad Adamo. Dio creò l'uomo a sua immagine e somiglianza e gli diede il dominio sulla terra. L'uomo avrebbe dovuto esercitare dominio sulla terra in conformità ai propositi di Dio (Gen.1:26; Salmo 8:3-6).

Dio ha concesso autorità agli uomini sulla terra.: *“I cieli sono del Signore, ma ha dato la terra ai figli dell'uomo”* (Sal.115:16). Genesi 1:28 dichiara: *“ Dio li benedisse; e disse loro: Siate fecondi e*

Studio biblico di Enrico Delle Donne

moltiplicatevi; riempite la terra, rendetevela soggetta, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e sopra ogni animale che si muove sulla terra”.

Adamo aveva autorità sulla terra, una’ autorità che gli era stata data da Dio. Adamo tradì Dio e consegnò la gloria e l’ autorità a satana. Quando Adamo peccò, consegnò la creazione terrestre di Dio a satana, che diventò dio di questo mondo. Il diavolo da quel giorno ha causato ingenti danni alla creazione e alla razza umana poiché aveva acquisito autorità legale su Adamo e la sua discendenza.

Da quel giorno in poi, la povertà, la malattia, la morte fisica, spirituale ed eterna diventarono l’eredità che il diavolo consegnò all’uomo. L’uomo fu separato da Dio fino al giorno in cui il secondo Adamo, Gesù Cristo, venne sulla terra per redimere l’umanità. Gesù manifestò al mondo la gloria del Padre, rivelò la natura di Dio, il Suo perdono, il Suo amore e la Sua volontà per ognuno di noi. Il secondo Adamo venne a liberarci. Dio stesso nella persona di Gesù venne a salvare ciò che era perduto. Gesù divenendo uomo e morendo senza peccare ha rimesso l’avversario al suo posto, esercitando autorità su di lui, vincendolo per sempre attraverso la Sua morte in croce e la Sua risurrezione dai morti.

Gesù aveva autorità in cielo e sconfiggendo satana ha acquistato autorità anche sulla terra. Per fare ciò è diventato uomo, perché Dio aveva dato la terra ai figli dell’uomo (Sal. 115:16). Cristo si è fatto uomo e come uomo è sceso nel territorio controllato dal diavolo, lo ha affrontato e ha vinto.

L’ autorità legale di satana acquisita con l’inganno sulla terra e sulla razza umana è stata annullata per sempre. Gesù ha spogliato satana della sua autorità: *“Così facendo, Dio ha disarmato le autorità e le potenze, esponendole allo scherno della gente, perché le ha vinte per mezzo della croce di Cristo”; e ha preso le chiavi della morte e dell’inferno”* (Col. 2:15; Apocalisse1:18).

Satana attende il giorno della sua esecuzione. Una persona condannata a morte non ha più alcun diritto legale. Quindi, dal giorno in cui Gesù morì sul Calvario, satana non ha più alcun diritto legale né sulla creazione né sugli esseri umani. Tutta l’ autorità che il diavolo possedeva in terra fu trasferita a Gesù.

Quando Dio resuscitò Gesù dai morti, gli diede una posizione di gloria e di autorità in cielo e in terra, facendolo sedere alla sua destra. La Bibbia dichiara in Efesini 1:20-22: *“Questa potente efficacia della sua forza egli l’ha mostrata in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla propria destra nel cielo, al di sopra di ogni principato, autorità, potenza, signoria e di ogni altro nome che si nomina non solo in questo mondo, ma anche in quello futuro. Ogni cosa egli ha posta sotto i suoi piedi e lo ha dato per capo supremo alla chiesa, che è il corpo di lui, il compimento di colui che porta a compimento ogni cosa in tutti.”*

Dalla sua resurrezione, Gesù ha ricevuto autorità per dominare sul diavolo, su ogni cosa, su ogni persona e sui demoni. Dio infatti ha posto tutto sotto ai suoi piedi. Cristo è oggi l’ autorità suprema di tutto l’universo. Cristo ha autorità su ogni principato e potenza nei luoghi celesti (Ef. 3:10). Gesù ha successivamente delegato la Sua autorità alla Chiesa.

Dopo la Sua resurrezione, andò incontro ai Suoi discepoli e disse loro: *“ Come il padre ha mandato me, anch’io mando voi. Poi soffio su di loro, dicendo: Ricevete lo Spirito Santo”* (Giov. 20:21,22).

Studio biblico di Enrico Delle Donne

“ Mi è stato dato ogni potere sia in cielo che in terra. Andate a fare i miei discepoli gli uomini di tutte le nazioni, battezzandoli nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato ” (Mat. 28:18-20).

In Matteo 10:11, Gesù affida ai suoi discepoli la loro prima missione. Conferisce loro autorità sui demoni e sulle malattie. I discepoli affrontarono satana esercitando l'autorità che Gesù aveva accordato loro. In Luca 10:17 è riportato l'esito della missione: *“ I settanta ritornarono pieni di gioia dicendo: Signore, anche i demoni si sottomettono a noi nel tuo nome ”.*

In Luca 10:19, Gesù conferma l'autorità che aveva delegato loro: *“ Ecco io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e di vincere qualunque potenza del nemico. Niente potrà farvi del male! ”*

Tutto questo ci rivela che Gesù Cristo è il Capo della Chiesa, che è il Suo corpo. La nostra relazione con Cristo non è semplicemente funzionale, ma è soprattutto organica. Cristo è in noi e noi siamo in Cristo. Noi siamo il corpo di Cristo e riceviamo vita da Lui. Noi non siamo degli operai delegati da Cristo per compiere un determinato lavoro, noi siamo il Suo corpo, la corporeità di Cristo in terra. In Gesù noi abbiamo la stessa autorità che Dio ha dato a Lui. Abbiamo acquisito l'autorità di Cristo poiché abbiamo acquisito la Sua natura.

Gesù vive in noi tramite lo Spirito Santo e governa attraverso di noi sulla terra al fine di ristabilire il Regno di Dio. Il Vivente, Colui che creò il cielo e la terra è in noi. Gesù non solo è seduto alla destra del Padre nei cieli, è anche un Dio che risiede in noi in tutta la Sua gloria e maestà. Egli ha ricreato il nostro uomo interiore e ora, nel nostro spirito, siamo diventati come Gesù stesso.

Tutta l'autorità e la potenza di Dio è in noi, nel nostro spirito. Questa è la ragione per cui Cristo ci ha incaricati di continuare il lavoro da Lui iniziato. Gesù Cristo, tramite noi, vuole dire e fare tutto ciò che disse e fece mentre era su questa terra. Attraverso di noi, Gesù è oggi esattamente come lo era quando camminava in terra. Questa è la verità al di là delle esperienze che abbiamo realizzato. L'autorità non dipende dal ruolo che ricopriamo nella chiesa o nella società, ma dalla nostra identità di figli di Dio.

Quando accettiamo queste verità e agiamo di conseguenza scopriamo di essere, senza alcuna presunzione, Cristo in terra. L'autorità spirituale appartiene al credente nel momento in cui realizza la nuova nascita.

“Egli ha riscattati con Lui e ci ha fatti sedere nel cielo in Cristo Gesù “ (Ef.2:6). In Cristo siamo al di sopra di tutti i principati e le potestà spirituali. Noi credenti siamo stati chiamati a condividere con Lui questa autorità (Ef. 1:22,23; Col. 1:16-18)

Noi rappresentiamo il regno di Dio. La nostra autorità è convalidata dal regno di Dio. Dietro la nostra autorità c'è tutta l'onnipotenza di Cristo, una potenza smisuratamente maggiore di quelle delle forze delle tenebre. Quando esercitiamo l'autorità, Cristo insieme agli eserciti celesti entra in azione contro il nemico.

In verità, in verità vi dico che chi crede in me farà anch'egli le opere che faccio io; e ne farà di maggiori, perché io me ne vado al Padre; e quello che chiederete nel mio nome, lo farò; affinché il Padre sia glorificato nel Figlio (Giov.14:12,13).

La gioia più grande che si può provare nella vita cristiana è quella di vedere persone redente dalla schiavitù del peccato e del diavolo, persone liberate dai legami demoniaci, guarite e restaurate.

Una ortodossia morta, una religione ritualistica non ha vita, né potenza contro le opere delle tenebre. Ma il Vangelo che Gesù ci ha dato da annunciare compie segni, prodigi e miracoli. È un Vangelo di autorità e potenza. È Gesù Cristo stesso. Il Gesù della Bibbia è lo stesso Gesù che vive in noi (Ebrei 13:8). Il Gesù che

Studio biblico di Enrico Delle Donne

andò in giro salvando, guarendo e liberando vive oggi in noi e continua a compiere queste opere tramite noi.

METTI IN AZIONE LA TUA AUTORITÀ

Smettetela di chiedere a Dio maggiore autorità spirituale. Non dovete cercare l'autorità, non dovete chiedere ciò che già avete ricevuto, dovete soltanto esercitare l'autorità e allora la vita soprannaturale si manifesterà in voi e attraverso di voi nel mondo. L'autorità è già in voi. Dio non vi ha chiamato a vivere una vita religiosa, ma a vivere una vita soprannaturale. Mediante lo Spirito Santo potete compiere le cose più inaspettate. Liberare il potenziale che Dio ha messo in voi! Imparate a camminare con la consapevolezza di quello che possedete e abituatevi a lasciarvi guidare dallo Spirito Santo. Se non comprendete realmente chi vive in voi, non riuscirete mai a fare la volontà di Dio, e non permetterete a Gesù di manifestare la Sua potenza in questo mondo. Se siete titubanti anche l'espressione della vostra autorità sarà tale. La vostra autorità sarà limitata dalla mancanza di fiducia in Dio e in voi stessi.

Smettetela di provare ad essere e a fare ciò che Dio vi ha detto. Ci dovete credere! Iniziate ad affermare di possedere l'autorità spirituale. Dichiarate che Dio agisce attraverso di voi, che possedete il discernimento per portare avanti con successo la missione che Egli vi ha affidato. L'autorità spirituale non è per pochi eletti, ma per tutti gli eletti in Cristo.

In Cristo possedete l'autorità da esercitare sul regno delle tenebre e su ogni opera del diavolo. Se realmente credete a questa realtà presente in voi, potete riportare la vittoria in ogni battaglia spirituale. L'autorità è vostra poiché siete in Cristo e Cristo è in voi. Dovete rendervi conto che in qualità di cristiani, di figli di Dio, non siete persone indifese o impotenti nella battaglia spirituale. Voi potete più di qualcosa per sovvertire i piani di satana e neutralizzare la sua influenza malvagia. Possedete l'arma più potente per dominare satana: il nome di Gesù. Ciò che rende il nome di Gesù così potente è il prezioso, regale e divino Sangue da Lui sparso in croce. Satana e i suoi sudditi hanno paura del Sangue di Gesù e temono il nome di Gesù.

Se avete dato ascolto al diavolo e avete creduto alle menzogne che ha dichiarato sul vostro conto, chiedete perdono a Dio e iniziate a parlare di voi stessi in accordo con quello che Dio dice, al di là di quello che vi suggeriscono i vostri sentimenti e le avverse circostanze che vi attorniano. Voi siete ciò che Dio dice! Siete nuove creature in grado di vivere come Dio desidera: alla massima espressione. Siete esseri autorevoli nel mondo spirituale e il diavolo non può resistervi.

COME SI USA L'AUTORITÀ?

Dio desidera compiere grandi cose attraverso i suoi figli: quando ci arrenderemo a Lui e occuperemo il nostro posto di autorità, allora saremo capaci di fare le cose che Egli fa. Quando noi agiamo nel rispetto della Sua volontà intraprendiamo un ministero soprannaturale che porterà molto frutto.

La Bibbia ci esorta ad opporci al diavolo. Molti fuggono o incassano passivamente i duri colpi che il nemico infligge loro, poiché credono che sia Dio a dover resistere al diavolo. Questa credenza è errata: siamo noi a dover resistere al diavolo e trattarlo esattamente come Lui cerca di trattare noi. Gesù non farà ciò che noi dobbiamo fare. La testa non può svolgere il lavoro che deve realizzare il corpo:

Giacomo 4:7 dichiara: *“Sottomettetevi a Dio, resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi”*. Questo versetto afferma che il diavolo non fuggirà da Gesù, ma da noi. Ciò implica che noi abbiamo l'autorità necessaria per mettere in fuga il diavolo poiché siamo in Cristo. La stessa autorità che esercitarono i discepoli per realizzare grandi cose è la stessa autorità che possediamo noi. Siamo figli di Dio e perciò siamo stati autorizzati ad agire per conto di Gesù. Abbiamo ricevuto sia autorità che potenza.

L'autorità si usa con la bocca. Usare l'autorità significa essere in Cristo, d'accordo con Cristo e dichiarare la Parola di Cristo. La Parola di Dio è legge per il diavolo. Usare l'autorità significa credere e proclamare la

Studio biblico di Enrico Delle Donne

parola della fede. La nostra autorità funziona quando si fonda sull'opera del Cristo e sulla rivelazione delle Sacre Scritture. Il diavolo non può discutere ciò che si basa sulla Parola di Dio e ciò che viene decretato nel nome di Gesù.

L'AUTORITÀ PUÒ ESSERE USATA:

- Su noi stessi
- Sulla nostra famiglia perché il diavolo non ha il diritto di opprimerla
- Sul nostro lavoro e sulle nostre finanze
- Sul diavolo al fine di privarlo del suo potere
- Sui demoni che opprimono le persone
- Sulle malattie
- Sugli elementi della natura
- Per resistere nelle prove
- Per incrementare il regno di Dio
- Per predicare il Vangelo con segni, prodigi e miracoli
- Per liberare città, regioni e nazioni dal dominio di principati e potestà

L'AUTORITÀ E LA POTENZA

Dobbiamo sapere che autorità e potenza non sono sinonimi. L'autorità definisce chi siamo. La potenza è quella capacità soprannaturale che ci consente di espletare la nostra funzione spirituale. L'autorità è solo rappresentativa, se non è supportata dalla potenza dello Spirito Santo. La potenza (dynamis) ci viene impartita per mezzo dello Spirito Santo. L'autorità ci conferisce il diritto di esercitare potere. Lo Spirito Santo in noi è la potenza che convalida la nostra autorità. Mediante la potenza dello Spirito Santo possiamo compiere ciò che con la nostra forza umana non potremmo mai fare.

Solo mediante la potenza dello Spirito Santo in noi possiamo esercitare autorità sui principati e sulle potestà che tengono in cattività i nostri familiari, le nostre città e le nazioni. Gesù disse ai suoi discepoli che avrebbero ricevuto potenza quando lo Spirito Santo sarebbe sceso su di loro (Atti 1:8). Ogni credente può esercitare l'autorità con successo soltanto dopo aver ricevuto la potenza soprannaturale dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo è la sola forza presente in terra che può bloccare e sottomettere le forze diaboliche della malvagità.

COME POSSIAMO MANTENERE EFFICACE NEL TEMPO LA NOSTRA AUTORITÀ?

Ci sono 5 fattori importanti per mantenere la nostra autorità efficiente nel tempo:

- 1. SAPERE CHE OGNI AUTORITÀ VIENE DA DIO.** L'autorità del credente è una scelta di Dio e non un successo umano. Non otteniamo autorità perché superiamo le prove o sopportiamo le sofferenze. Essa non si ottiene con meriti personali, ma è data da Dio. L'uomo non ha autorità in sé. La nostra autorità funziona quando noi siamo soggetti all'autorità di Gesù Cristo. L'ubbidienza vale più del servizio. Quando esercitiamo l'autorità senza essere sottoposti all'autorità di Cristo, il diavolo non ci rispetta e non ci ubbidisce (Osea 6:6). Dobbiamo capire che proviene da Dio.
- 2. CONOSCERE LA VOLONTÀ DI DIO.** L'essere in autorità non dipende dall'aver grandi idee, ma è piuttosto legato alla conoscenza della volontà di Dio. Cristo ci ha chiamati a rappresentare la sua autorità e non a sostituirla. I limiti della nostra autorità corrispondono al grado di conoscenza della volontà di

Dio. Più conosciamo la volontà di Dio , più forte sarà la nostra autorità. Per cui è necessario prima conoscere la volontà di Dio e poi agire per conto di Dio.

3. **RINUNCIARE A NOI STESSI.** Il diavolo non rispetta un credente che non soggetto alla volontà di Dio. Cristo ci ha chiamati a rappresentare la Sua autorità e non a sostituirla. Nel mondo spirituale conta soltanto la volontà di Dio. Essere rappresentanti di Gesù significa muoversi nel mondo spirituale nel nome di Gesù mettendo da parte la propria personalità. Ciò significa mettere da parte il nostro io e concentrarci sulla volontà di Dio.
4. **MANTENERCI IN COMUNIONE COSTANTE CON IL SIGNORE.** Coloro che rappresentano l'autorità di Gesù Cristo in terra devono mantenersi in intima comunione con Lui. Non basta conoscere la volontà di Dio, bisogna avere intima comunione con Lui. Gesù disse: *Per questo i Giudei più che mai cercavano d'ucciderlo; perché non soltanto violava il sabato, ma chiamava Dio suo Padre, facendosi uguale a Dio. Gesù quindi rispose e disse loro: «In verità, in verità vi dico che il Figlio non può da sé stesso far cosa alcuna, se non la vede fare dal Padre; perché le cose che il Padre fa, anche il Figlio le fa ugualmente»* (Giov.4:18,19). Noi dobbiamo imparare ad ascoltare, conoscere e comprendere il nostro Capitano. Questo può avvenire soltanto attraverso una intima comunione con Lui.
5. **VIVERE UNA VITA SANTA.** La nostra autorità spirituale ha il suo sostegno nella santificazione. Senza santificazione non c'è potenza nell'esercizio dell'autorità. Se viviamo come la gente comune, non possiamo essere persone autorevoli nel mondo spirituale e non possiamo rappresentare Cristo in terra. La nostra posizione di autorità esige santità, ossia separazione dal peccato, da ciò che è ordinario. Dobbiamo vivere in modo disciplinato e discernere in ogni occasione il sacro dal profano., le cose pure dalle cose impure.

LA NOSTRA AUTORITÀ È SUPPORTATA DALL'ARTIGLIERIA PESANTE

In realtà, sebbene viviamo nella carne, non combattiamo secondo la carne; infatti le armi della nostra guerra non sono carnali, ma hanno da Dio il potere di distruggere le fortezze, poiché demoliamo i ragionamenti e tutto ciò che si eleva orgogliosamente contro la conoscenza di Dio, facendo prigioniero ogni pensiero fino a renderlo ubbidiente a Cristo (2 Cor. 10:3-5). Non dobbiamo commettere l'errore di Pietro nel Getsemani quando cercò di bloccare l'opposizione diabolica con la spada (Mat.26:51).

Anche Mosè commise lo stesso errore quando uccise l'egiziano (At. 7:23-29). Nella battaglia contro le tenebre ci sono delle armi specifiche da utilizzare. Abbiamo un arsenale bellico di elevata potenza, ma se non lo utilizziamo non servirà a nulla. Gesù disse: *“In verità, in verità vi dico che chi crede in me farà anch'egli le opere che faccio io; e ne farà di maggiori, perché io me ne vado al Padre; e quello che chiederete al padre nel mio nome io lo farò”* (Giov.14:12).

Gesù iniziò il Suo attacco contro le opere del male poiché l'ora della manifestazione del regno di Dio era giunta. Egli usò le stesse armi spirituali che noi abbiamo in dotazione oggi per compiere con successo la missione che il Padre ci ha affidato.

Gesù disse: *“E Gesù, avvicinosi, parlò loro, dicendo: «Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra”* (Mat.28:18). In Luca 10:19 dichiara: *“Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e su tutta la potenza del nemico; nulla potrà farvi del male”* Noi tutti sappiamo la venuta di Gesù in terra: *“Ed è per questo che è venuto il figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo”* (1Giov.3:8).

Questo è lo stesso proposito per cui noi siamo stati inviati nel mondo. Dobbiamo distruggere le opere del diavolo innanzitutto nella nostra vita, poi nella nostra famiglia e infine nel mondo. Nella lotta contro i nostri nemici spirituali abbiamo delle armi straordinarie.

Ora elencheremo alcune di queste armi a nostra disposizione:

1. IL SANGUE DI GESÙ (IS.53:5,6; EBR. 9:1-14). Il nostro riscatto è stato pagato con il sangue di Gesù (1 Piet. 1:18,19). L'altare del sacrificio è stato la croce, il luogo in cui il Sangue di Gesù è diventato il mezzo per una riconciliazione definitiva con Dio. Questo lo rese il Riconciliatore, il Redentore e il Salvatore. Mediante la Sua morte espiatoria, Gesù Cristo annullò per sempre ogni pretesa diabolica sull'uomo e sulla creazione. Il Sangue di Cristo ci ha riscattati e redenti dal peccato, dalla morte, dalla miseria e dal diavolo. Questo è il motivo per cui satana e gli angeli malvagi temono così tanto il sangue di Cristo.

Oggi il sangue di Gesù Cristo garantisce la nostra copertura spirituale e attesta che satana non ha niente da rivendicare sulla nostra vita poiché apparteniamo a Dio. Il Sangue di Gesù è una barriera protettiva intorno a noi, è una fortezza inespugnabile.

Quando il diavolo ci attacca dichiariamo con fede e forza ciò che mediante la fede nel sacrificio espiatorio di Cristo abbiamo ottenuto:

- Il Sangue di Cristo è il prezzo pagato per appartenere a Dio ed essere i suoi figli
- Ci ha uniti a Dio il Padre: è il prezzo pagato per appartenere a Dio ed essere i suoi figli
- Ci garantisce la vittoria sulla morte tramite la resurrezione e il dono della vita eterna
- Ci ha donato la redenzione e la remissione dei peccati
- È l'agente purificante, egli ci santifica e ci purifica da ogni peccato
- Ci protegge dalle insidie del diavolo e da ogni potere delle tenebre
- Ci giustifica e ci rende idonei al fine di compiere la volontà di Dio
- Ci garantisce il possesso delle promesse divine nel tempo presente
- Rende valido il testamento
- Purifica la nostra coscienza dalle opere morte
- È la base della nostra autorità spirituale contro le forze del male
- È la nostra corazza di giustizia
- È il nostro rifugio sicuro nel giorno malvagio.

Quando dichiariamo ciò che il Sangue di Cristo rappresenta, satana fuggirà da noi, egli ha paura, orrore del Sangue di Gesù. Il sangue di Gesù è la base della nostra vittoria e della sua sconfitta. In Apocalisse 12:11 leggiamo: *“Ma essi lo hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello, e con la parola della loro testimonianza; e non hanno amato la loro vita, anzi l'hanno esposta alla morte”*.

Il sangue di Gesù è il nostro vessillo che dobbiamo presentare in guerra poiché ci identifica con Cristo e con la Sua vittoria. Quando il diavolo vede il vessillo del Sangue di Cristo si ricorda di essere stato sconfitto, disarmato e tormentato, fuggirà via.

Comunque non dobbiamo dimenticare che anche se il sangue di Cristo ci protegge dagli attacchi del diavolo e terrorizza i nostri nemici, non neutralizza definitivamente e automaticamente la loro azione. Per neutralizzare i demoni dobbiamo esercitare la nostra autorità nel nome di Gesù, dichiarare la loro attività illegale, legarli, impartire loro degli ordini ben precisi e confinarli nella prigione degli abissi.

2. IL NOME DI GESÙ (FILIP.2:9,10); GIOV. 14:13,14; MARCO 16:17,18) Nonostante le nostre limitazioni e i nostri difetti, noi credenti nati di nuovo siamo la forza più potente esistente in terra. Gesù ci ha dato il Suo nome nel quale c'è autorità per esercitare autorità. *“Questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto: nel nome mio scacceranno i demòni; parleranno in lingue nuove..”* (Marco 16:17).

Quindi quando ci muoviamo nel nome di Gesù, rappresentiamo tutto quello che Gesù è, come se fosse Egli stesso a presentarsi. Il nome di Gesù rappresenta la Sua persona, le Sue risorse e le Sue possibilità. Noi siamo i rappresentanti di Gesù sulla terra. Siamo la continuazione del ministero di Gesù

Studio biblico di Enrico Delle Donne

Quando dichiariamo con fede il nome di Gesù, il cielo ci ascolta con attenzione, le potenze delle tenebre fuggono, le circostanze cambiano e i miracoli accadono. Il nome di Gesù significa salvezza, guarigione fisica, psichica, benessere, protezione dal maligno, liberazione, abbondanza, pace e gioia.

Il libro degli Atti al cap. 4 verso 8 ci mostra in modo chiaro come applicare il nome di Gesù nelle diverse situazioni: *“Allora Pietro, pieno di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, se oggi siamo esaminati a proposito di un beneficio fatto a un uomo infermo, per sapere com'è che quest'uomo è stato guarito, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele che questo è stato fatto nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, che voi avete crocifisso, e che Dio ha risuscitato dai morti; è per la sua virtù che quest'uomo compare guarito, in presenza vostra”*

È chiaro che il nome di Gesù non è una formula magica. Se una persona non è nata di nuovo, non può servirsi del nome di Gesù, ma può solo invocarlo per essere salvato (Atti 19:13-15). Tutti coloro che sono nati di nuovo, hanno ricevuto il diritto di servirsi del nome di Gesù contro satana.

Il nome di Gesù è un codice d'accesso al cielo al fine di ricevere dal cielo tutto ciò che ci necessita. È una chiave universale, è in grado di aprire qualsiasi tipo di serrature. Il nome di Gesù è efficace quando chi lo dichiara ha fiducia in Gesù, è sottomesso a Gesù e agisce nel rispetto della Sua Parola.

Nel nome di Gesù abbattiamo le fortezze nemiche, invalidiamo la resistenza dell'uomo forte, spalanchiamo le porte chiuse ed entriamo a saccheggiare il suo palazzo. Nel nome di Gesù leghiamo le maledizioni e sleghiamo le benedizioni.

Il nome di Gesù rappresenta la più grande autorità dell'universo e nel Suo nome ogni ginocchio si piegherà e ogni lingua confesserà che Egli è il Re dei re e il Signore dei signori. Lui rappresenta l'autorità che ci consente di resistere al nemico (Giov.14:13,14).

3. LA PAROLA: LA NOSTRA SPADA DELLO SPIRITO (Ef.6:17): È l'arma offensiva per eccellenza. L'espressione “dello Spirito” si riferisce all'origine della spada; perché la spada è data in dotazione al cristiano dallo Spirito Santo. La spada dello Spirito è la Parola di Dio. Ricordiamoci che la parola di Dio è ispirata dallo Spirito Santo: *“Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona” (2Tim. 3:16,17).*

La spada dello Spirito rappresenta le promesse di Dio. L'apostolo Pietro dichiara: *“La sua potenza divina ci ha donato tutto ciò che riguarda la vita e la pietà mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamati con la propria gloria e virtù. Attraverso queste ci sono state elargite le sue preziose e grandissime promesse perché per mezzo di esse voi diventaste partecipi della natura divina dopo essere sfuggiti alla corruzione che è nel mondo a causa della concupiscenza” (2Pietro 1:3,4).*

Niente è più potente della spada dello Spirito, ossia la Parola di Dio. Quando la riceviamo e crediamo in essa e la confessiamo, satana non ha alcuna speranza di vittoria; fugge via e noi avanziamo realizzando le promesse di Dio. In ogni circostanza dobbiamo reclamare e proclamare le promesse che Dio ci ha fatto. Non dobbiamo accettare nulla che sia contro la Parola di Dio, facendo così siamo vincitori sul peccato, sulla malattia, sui sentimenti negativi, sulle ristrettezze finanziarie, e su ogni opera del diavolo che cerca di derubarci delle cose più belle che Dio ci ha donate.

LA SPADA DELLO SPIRITO È IL RHEMA DI DIO

L'espressione “spada dello Spirito” non indica la parola “logos”, ossia scritta, la Bibbia, ma la parola “rhema”, ossia la parola utilizzata nella potenza dello Spirito Santo. Si riferisce alla parola predicata, pronunciata o a un'espressione di Dio ispirata dallo Spirito nella mente del credente.

Quando l'apostolo Paolo scrisse questo testo, gran parte del Nuovo Testamento ancora non esisteva e la comunità dei redenti oltre ad avere la rivelazione scritta riceveva direttamente dallo Spirito Santo la parte mancante di tale rivelazione (cfr. Atti 11:28;21:10; 1Cor. 14). Tuttavia, l'uso che il nostro Signore

Studio biblico di Enrico Delle Donne

Gesù Cristo fece della Parola scritta durante la tentazione nel deserto appoggia chiaramente la posizione di Paolo. La scrittura deve essere utilizzata dal credente come una spada per combattere il nemico, proprio come fece Cristo quando fu tentato dal diavolo (Mat.4:1-11). Gesù fece uso della spada dello Spirito per difendersi e attaccare il diavolo. Satana fuggirà da noi se siamo fermi nella verità.

Gesù non fece uso di parole umane, ma utilizzò la Parola del Padre. La potente Parola di Dio neutralizza la potenza del diavolo. Gesù viveva secondo i principi del Padre e non secondo le sue idee personali. Questo stile di vita, lo rendeva vincente in ogni problema che sorgeva lungo il suo cammino. Gesù non fu mai al di fuori della volontà del Padre.

Noi credenti dobbiamo imparare da Gesù e considerare la volontà di Dio come la cosa più importante nel nostro cuore e nella nostra mente indipendentemente da quello che vorremmo fare noi. Solo se agiamo sulla specifica rivelazione di Dio realizzeremo grandi vittorie (1Giov. 2.14).

La rivelazione è un atto soprannaturale di Dio per far conoscere la verità ai Suoi figli. Paolo la descrive in 1 Corinzi 2:9,10.

Ovviamente esiste una rivelazione generale *"logos"* e una rivelazione specifica *"rhema"*. Il primo modo in cui Dio parla agli uomini è tramite la rivelazione generale. Dio ha scritto la sua legge nella coscienza dell'uomo ed essa produce la sensazione intuitiva di quel che è giusto o sbagliato.

La rivelazione generale è il mezzo di cui Dio si serve per parlare ai Suoi figli in modo che si rendano conto di chi Egli è, di chi loro sono in Lui, dall'enorme potenziale che possiedono per vincere tutte le opposizioni diaboliche e per indicare loro le giuste strategie per vivere una vita abbondante.

Leggendo la Bibbia, la Parola *"logos"*, possiamo ricevere tutta la conoscenza che ci occorre circa Dio e le sue promesse. Il *"logos"* è dato a tutti gli uomini, ma il *"rhema"* non è dato a chiunque. La parola *"rhema"*, è una rivelazione specifica di Dio, un'espressione di Dio originata dallo Spirito Santo nella mente del credente a proposito di circostanze specifiche. Il *"rhema"* rende la parola *"logos"* reale nella nostra vita. Il *"logos"* produce il *"rhema"*. La fede viene dall'udire la predicazione della Parola di Dio, ossia il *"rhema"*.

LA FEDE NON VIENE DAL "LOGOS" MA DAL "RHEMA"

Tale rivelazione può arrivare in diversi modi, per esempio, tramite la predicazione, sogni, visioni, visite angeliche, parole profetiche o mediante segni e prodigi soprannaturali. In Ebrei 1:1 leggiamo: *"Dio ha parlato molte volte e in molte maniere"*.

Quando lo Spirito Santo ci rivela in modo preciso le Scritture e le ravviva nella nostra mente, facendoci comprendere che si adattano esattamente alla nostra situazione e che dobbiamo agire di conseguenza, in quel momento il *"logos"* diventa *"rhema"*. Molti cristiani non ottengono soluzioni ai loro problemi o alle loro necessità poiché hanno solo il *"logos"*, ma non hanno il *"rhema"*, la rivelazione specifica della volontà di Dio in merito alla loro specifica condizione.

Tutte le promesse di Dio contenute nella Bibbia sono potenzialmente, non letteralmente, di ogni credente.

Molti credenti pescano una promessa dalla Bibbia a loro piacimento e dicono: *"Questa è una promessa per me, la faccio mia e Dio la materializzerà nella mia vita"*. No! È potenzialmente loro, ma diventerà realmente loro solo se lo Spirito Santo gliela rivela specificamente. Solo allora hanno la fede originata dal *"rhema"* per ottenere il miracolo o l'aiuto che necessitano. Quando lo Spirito Santo vivifica il *"logos"* della Scrittura per noi alla nostra mente viene impartita una fede miracolosa. Comprendiamo che non si tratta più di una potenziale promessa per noi, ma della specifica volontà di Dio in merito alla nostra situazione.

Quando questo accade dobbiamo agire senza timore poiché Dio compie ciò che promette. *Gesù rispose e disse loro: «Abbiate fede in Dio! In verità io vi dico che chi dirà a questo monte: "Togliti di là e gettati*

Studio biblico di Enrico Delle Donne

nel mare", se non dubita in cuor suo, ma crede che quel che dice avverrà, gli sarà fatto. Perciò vi dico: tutte le cose che voi domanderete pregando, credete che le avete ricevute, e voi le otterrete (Marco 11:22-24) .

Dopo aver ricevuto il "rhema " riceviamo la fede di Dio. Dopo aver ricevuto questa fede, allora potremo ordinare alle montagne di spostarsi. Se non riceviamo la fede di Dio tramite il "rhema", non saremo in grado di farlo.

DAI VOCE ALLA TUA FEDE

La spada dello Spirito si usa con la bocca e non con le mani. La Parola di Dio è l'arma offensiva e difensiva più potente sia nel mondo naturale che sia in quello spirituale. Lo Spirito Santo ci rivela l'onnipotenza della Parola di Dio: *Infatti la parola di Dio è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio, e penetrante fino a dividere l'anima dallo spirito, le giunture dalle midolla; essa giudica i sentimenti e i pensieri del cuore (Ebr.4:12) .Gesù disse: "... le parole che vi ho detto sono spirito e vita ..." (Giov. 6:63).*

La Parola funziona quando la proclama Dio e quando la proclamiamo noi che siamo i suoi figli. È verità nella bocca di Dio ed è verità nella nostra bocca. Ha potere se viene proclamata da Dio e ha potere, proclamata da noi. Dio disse a Geremia: *"... io farò in modo che la mia parola sia come il fuoco nella tua bocca.."* (Ger. 5:14). In Prov. 21:18 leggiamo: *"Morte e vita sono in potere della lingua; chi l'ama ne mangerà i frutti"*. La lingua può benedire o maledire.

Comunque molti cristiani, nonostante questa grande verità, vivono un'esistenza mediocre e oppressa dalle circostanze negative, poiché credono una cosa e ne confessano un'altra. Proclamano le parole che il nemico suggerisce loro mediante le circostanze avverse o parole negative e pessimiste apprese da un sistema che esclude Dio. Molti si maledicono parlando negativamente di loro stessi, invece di benedirsi pronunciando la verità.

"Che cosa dice invece? «La parola è vicino a te, nella tua bocca e nel tuo cuore»: questa è la parola della fede che noi annunziamo; perché, se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato"(Rom.10:8,9). La Parola di Dio che è in noi deve essere confessata con fede. Dio ha messo potenza nella nostra bocca.

È la potenza della sua parola che azzittisce il diavolo, quando è proclamata con fede. L'utilizzo della spada dello Spirito implica credere e proclamare ciò che lo Spirito ci dice. Per esempio, lo Spirito dice: *"Io non ti lascerò e non ti abbandonerò"* (Ebr. 13:5). La nostra risposta è: *"L'Eterno è il mio rifugio, Egli mi protegge con le sue braccia eterne. Egli scaccerà i miei nemici e mi donerà la forza di distruggere le loro opere malvagie"(Deut. 33:27).*

Lo Spirito ha detto: *"...per Dio tutto è possibile"* (Mat.19:26). Quindi possiamo dire fiduciosamente: *"..a colui che crede tutto è possibile"* (Mat.9:23).

4. LE CHIAVI PER APRIRE E CHIUDERE (LEGARE E SLEGARE). Gesù ci ha fatto conoscere l'esistenza di quest'arma potentissima al fine di utilizzarla per distruggere le opere del diavolo. *"Io ti darò le chiavi del regno dei cieli; tutto ciò che legherai in terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai in terra sarà sciolto nei cieli"* (Mat.18:18). *"Qualsiasi cosa che legare in terra è legata in cielo, e qualsiasi cosa scioglierete in terra, sarà sciolta in cielo"* (Mat.16:19).

Gesù dichiarò che a Pietro e , implicitamente a tutti gli altri apostoli e a tutti coloro che avrebbero creduto in Lui in futuro, sarebbe stata data una notevole autorità, cioè le chiavi del regno. Gesù ha tolto al diavolo le chiavi e le ha consegnate alla Sua Chiesa (Ap.1:18). A Pietro fu detto che avrebbe posseduto

Studio biblico di Enrico Delle Donne

le chiavi e sarebbe stato in grado di “legare” o “sciogliere” riguarda l’applicazione della Parola di Dio nelle diverse situazioni sia naturali sia spirituali.

Cosa significa legare e slegare? **Legare** significa negare, vietare, proibire, rifiutare, dichiarare illegale, **Sciogliere** significa autorizzare, concedere, permettere, dichiarare legale.

Noi credenti abbiamo ricevuto da Cristo l’autorità di legare e sciogliere e ciò avviene per mezzo della spada dello Spirito. L’autorità di legare e sciogliere è un’arma spirituale potentissima contro le forze del male.

Abbiamo l’autorità nel regno spirituale, nei confronti dell’esercito nemico, di decretare ciò che è permesso e ciò che è proibito dalla Parola di Dio. Per esempio, Dio ha detto: *Qualsiasi cosa legate in terra è legata in cielo, e qualsiasi cosa sciogliete in terra, sarà sciolta in cielo* (Mat.18:18). Quindi possiamo proclamare fiduciosamente: *“... spirito immondo lascia libero quest’uomo”* (Mar.5:8).

Noi sappiamo che dietro l’autorità del credente agisce la persona di Gesù stesso: nel nome di Gesù possiamo scacciare i demoni, calpestare gli scorpioni e ogni potenza del nemico, parlare nuove lingue, imporre le mani sugli ammalati e questi guariranno.

Quindi se noi agiamo, Cristo agisce. Cristo compie i Suoi piani attraverso l’azione del Suo corpo, la Chiesa. Mediante la nostra confessione, noi possiamo legare o slegare determinate cose. Ovviamente l’azione di legare e sciogliere deve essere diretta dal cielo. La nostra autorità funziona quando è in accordo con la volontà dello Spirito Santo.

ABBIAMO L’AUTORITÀ DI LEGARE OGNI SITUAZIONE CONTRARIA ALLA VOLONTÀ DI DIO NEL NOME DI GESÙ E DI SLEGARE O LIBERARE TUTTO CIÒ CHE RIENTRA NELLA VOLONTÀ DI DIO.

Con una simile autorità possiamo legare l’uomo forte (Mat. 12:29; Mar. 3:27; Lu. 11:21), entrare nella sua fortezza e riprenderci ciò che ci ha rubato o liberare coloro che aveva imprigionati. Possiamo slegare le persone oppresse da spiriti maligni (Lu.13:11-12).

Mediante lo Spirito Santo noi pronunciamo parole di autorità qui in terra, però le nostre parole giungono nel mondo spirituale e gli spiriti ci ubbidiscono.. Possiamo legare gli spiriti malvagi e scacciarli nella prigione degli abissi.

Non dobbiamo limitarci semplicemente a legare gli spiriti, ma dopo averli legati dobbiamo revocare la loro opera, scacciarli e imprigionarli negli abissi. Quando noi sgridiamo i demoni, li ostacoliamo nel loro lavoro, ma devono essere poi legati e scacciati definitivamente, per ottenere una completa e duratura liberazione.

Sgridare e temporaneo, legare e imprigionare nell’abisso è permanente.

6. GLI ANGELI DI DIO AL NOSTRO SERVIZIO (EBR. 1:14). La Bibbia descrive in più di 250 occasioni l’opera che gli angeli hanno compiuto e che devono ancora compiere ai nostri giorni prima del ritorno del Signore. Come abbiamo già studiato sono esseri spirituali al servizio di Dio in favore dei suoi figli. Sono potenti che la forza che possiedono è conferita loro da Dio. Sono numericamente superiori agli angeli che si sono ribellati a Dio. Il nostro Padre celeste è sempre pronto a supportarci durante la guerra spirituale con il Suo esercito angelico. Quando l’esercito delle tenebre si schiera contro di noi, l’esercito della luce si schiera a nostro favore. L’Eterno Dio ha creato gli angeli e ha affidato loro dei compiti precisi:

- sono chiamati a proteggerci e servirci sotto innumerevoli forme (At. 12:11-15)
- si occupano della nostra sicurezza e della nostra difesa (Mat. 26:53)
- ci proteggono dal pericolo sia spirituale sia fisico (Sal. 34:7; Sal. 91:11; Dan. 6:22;Atti 5:19,20)
- sono guerrieri invisibili che ci supportano durante la battaglia spirituale (Ebr. 1:14; 2 Re 6:14-17)
- ci incoraggiano nelle difficoltà e rafforzano la nostra fede (Lu.22:43;Mat. 4:11; Atti 27:23,24; 1 Re 19:5)

Studio biblico di Enrico Delle Donne

- sono dei messaggeri di Dio che ci comunicano la specifica volontà di Dio in una determinata situazione (Mat. 1:20; Atti 8:26)
- ci rivelano le strategie del Generale Gesù Cristo durante la battaglia spirituale
- ci proteggono durante l'intercessione e l'evangelizzazione (Es. 33:2)
- sono interessati ai nostri sforzi evangelistici (Lu.15:10;At.8:26)
- sono coinvolti nelle nostre preghiere. Ci portano le risposte da parte di Dio ed eseguono il volere di Dio in nostro favore. Quando noi preghiamo, gli angeli del Signore vengono attivati immediatamente (At.12:7-9).
- sono loro che eseguono materialmente il lavoro di legare o slegare. Sono loro ad *“arrestare i demoni”* e a condurli nella prigione dell'abisso.

Noi possiamo chiedere a Dio di far intervenire i Suoi angeli, ma non possiamo dare ordini direttamente agli angeli e non possiamo invocarli per farli intervenire nella nostra vita o in quella degli altri. Gli angeli non devono essere né adorati né invocati. Noi preghiamo, adoriamo e invociamo Dio. Dio è Colui che ordina agli angeli di agire in nostro favore .

(Gen. 24:40; Es. 23:20; Num.20:16; 1Cron. 21:15; Sal. 91:11; Mat.4:6; 13:41; 24:31)